

e cioè, confermandogli che l'applicazione dell'articolo 3 della legge 4 giugno 1911, avviene in modo direi quasi automatico: vale a dire, dati gli avanzi di ogni esercizio in bilancio, in base alle diminuzioni che avvengono per morti dei veterani che hanno già l'assegno, si viene a favorire i veterani delle campagne successive, in ordine di campagna e per ogni campagna in ordine dell'età degli assegnatari.

Questa disposizione fu regolarmente applicata dal Ministero del tesoro in modo che ora tutti i reduci del 1859, per oltre 10 mila, godono l'assegno portato alla misura massima.

Per provvedere a questi aumenti è stato necessario fare lunghissime pratiche presso le autorità comunali del Regno per accertare la data di nascita dei reduci del 1859, perchè presso la Commissione dei veterani non esistevano tali atti per la prima parte delle concessioni. Tale accertamento si è dovuto fare in modo assolutamente sicuro e perfetto per non pregiudicare gli eventuali diritti dei veterani più anziani; ed è lieto per me dover constatare che nessun reclamo fondato su oltre 10 mila aumenti finora si è verificato.

Siccome l'altro giorno si citarono dei dati specifici di ritardi, io ho fatto le più scrupolose ricerche presso il Ministero del tesoro perchè mi pareva impossibile vi fosse una irregolarità, dato l'ordine che sempre esiste in questo Dicastero, specialmente per tutto ciò che riguarda i veterani, ogni funzionario sentendo altamente il dovere più coscienzioso in questa parte di amministrazione: ed ho potuto dimostrare che si trattava di veterani che non avevano ancora l'età per essere preferiti ad altri di loro più anziani. Dico questo perchè così posso da questa tribuna smentire quei reclami che si fanno con tono un po' elevato sotto la suggestione di un lagno di un veterano che non conosce le leggi ed immagina che tutto ciò che lo riguarda sia effetto di ingiustizia.

Mi fu pure domandata la pubblicazione dell'elenco dei veterani del 1859, in base all'articolo 9 del regolamento per l'esecuzione della legge 4 giugno 1911.

Ora questa pubblicazione, non è imposta dalle disposizioni vigenti, ma la formazione dell'elenco è unicamente richiesta dalla automatica applicazione della legge; nè d'altronde sarebbe possibile tale redazione completa, a parte che un elenco di dieci mila nomi difficilmente potrebbe servire

per consultazioni proficue, per il fatto che dopo la protrazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di concessione di nuovi assegni, siamo ancora al punto che la Commissione continua a riconoscere il diritto a veterani del 1859. Per conseguenza sino a quando non saranno esaurite tutte le nuove concessioni, non si potrà redigere l'elenco completo dei veterani che hanno avuto e stanno tuttora avendo l'aumento dell'assegno.

Infine, se gli interessati volessero fare una specie di controllo sopra la concessione degli aumenti stessi potrebbero ritenere che tutti quelli i quali sono nati prima del 1° aprile 1836 hanno avuto ed hanno diritto agli aumenti con decorrenza dal 1° luglio 1912; tutti gli altri invece che sono nati posteriormente a tale data, hanno avuto ed hanno diritto agli aumenti dal 1° luglio 1913.

Appena esauriti, in base alle concessioni in corso della Commissione, gli aumenti degli assegni ai superstiti del 1859, sarà provveduto con gli stessi criteri e con la stessa sollecitudine doverosa agli aumenti degli assegni dei veterani del 1860-61 e così via di seguito.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Caccialanza ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**CACCIALANZA.** Non mi aspettava veramente dall'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro una risposta migliore di quella da lui data pochi giorni or sono al collega onorevole Leonardi; comunque noto che dalle dichiarazioni che oggi ha fatte, appare che neppure a tutti i veterani del 1859 si potè ancora corrispondere la pensione aumentata...

**PAVIA, sottosegretario di Stato per il tesoro.** Sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande; e quindi non si potrà mai dire quando cesserà l'affluenza delle medesime.

Vi sono molti che hanno dimenticato di inoltrar prima le domande, e che le mandano ora.

**CACCIALANZA.** Purtroppo la disponibilità maggiore o minore degli assegni dipende esclusivamente dal numero dei veterani che vengono scomparendo ogni anno lasciando il posto ad altri; e così i veterani che aspettano l'aumento della pensione non sanno quando potranno conseguirla. Comunque, insisto perchè appena vi sono margini si aumentino gli assegni e si pre-